



**ISTITUTO COMPRENSIVO
BRACCIANO
COMITATO GENITORI**

via Principe di Napoli, 51 Bracciano

Assemblea Plenaria Comitato Genitori Istituto Comprensivo Bracciano

20 novembre 2014

VERBALE

In data 20 novembre 2014 è stata convocata l'Assemblea Plenaria del Comitato Genitori alle 17:00 presso l'Aula Magna della scuola media con il seguente odg:

1. Incontro del Dirigente Scolastico con i Rappresentanti dei genitori
2. Resoconto delle Attività del Comitato e Rendiconto di Cassa
3. Obiettivi e Proposte a.s. 2014-2015
4. Iscrizioni Genitori dell'Istituto non rappresentanti
5. Rinnovo Cariche a.s. 2014-2015 (Presidente, vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Rappresentanti di Plesso)
6. Varie ed eventuali

Si raccolgono le deleghe e le firme di presenza .

Rappresentanti Secondaria Presenti o tramite delegati: Baldi, Masci, Pasquali, Mongardini, Mancini, Di Biagi, Catini, Loverre, Colletta, Pagani, Nani, Nigro, Nesi, Tricomi, Lombardi, Perissi, Romano, Orfino, Magliani, Capasso, Fusillo, Messeca, Pierangelini, Pizzigallo, Guerriero (25)

Rappresentanti Infanzia- Primaria Presenti o tramite delegati: Buccheri, Lettieri, Vinciguerra, Roviti, Arditi, Russo, Pagano, Loverre, Di Giuseppe, Petracchi, Patricelli, Iodice, Scarpo, Petroni, Tricomi, de Michele, Nanni, Capasso, Mongardini (19)

Genitori Iscritti al Comitato Presenti: Vocino, Mulas, Zorri, De Grandis (4)

Su 83 rappresentanti di classe, interclasse e intersezione e 9 genitori dell'Istituto Iscritti al 20 nov 2014 , **totale 92** , risultano **presenti 48**.

Secondo l'art . 8 a) dello Statuto la **Riunione è valida avendo superato la metà + 1 dei componenti**.

Presiede la seduta la Presidente del Comitato Luigia de Michele, verbalizza il segretario Elise Capasso.

Primo punto dell'odg:

- **Incontro del Dirigente Scolastico con i Rappresentanti dei genitori**



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

Il Dirigente Scolastico saluta i presenti , dichiarando che al suo arrivo ha apprezzato che nell'Istituto fosse già costituito un Comitato Genitori, così attivo , partecipativo e propositivo. Precisa che il Comitato Genitori è organo proprio della scuola, essendo domiciliato in via Principe di Napoli, legittimato a operare e comunicare a genitori e personale scolastico tramite i canali interni alla scuola . Conclude augurandosi piena collaborazione, perché dopo 3 mesi di scuola sono tante le cose ancora da fare e si mette a disposizione dei presenti per rispondere a domande e confrontarsi su argomenti di interesse comune.

La Presidente prima di avviare il dibattito, prende la parola e offre in dono a nome del Direttivo uscente, una targa ricordo di benvenuto e ringraziamento al Dirigente per aver scelto Bracciano come primo incarico da Dirigente Scolastico e di garanzia di seria e proficua collaborazione da parte dei Genitori dell'Istituto, con l'unico obiettivo del miglioramento della scuola.

Inoltre la Presidente consegna una cartella decorata dalle mani di una bimba, nella quale sono donati i fogli delle 400 firme dei genitori e le 75 del personale scolastico raccolte nel giugno del 2014, per ottenere dopo anni e disagi di Reggenze un Dirigente Titolare, Vincitore di Concorso , quale è il Preside. Con il plico delle firme, sono raccolte le lettere di richiesta alle Autorità dello Stato, i documenti allegati dei Disagi dei genitori e del Personale in una Reggenza e gli articoli di stampa de L'Agone e del Metropoliroma sull'iniziativa.

Il Preside dichiara di non essere amante delle Cerimonie, ma ritiene questi doni preziosi e appropriati.

La Presidente invita i presenti a formulare domande al Preside.

La signora De Grandis, madre di un ragazzo che solo in terza media è stato riconosciuto dislessico, invita il Preside a lavorare perché i docenti di tutti gli ordini di scuola, siano sensibilizzati e preparati a riconoscere i casi di dislessia e soprattutto a personalizzare l'insegnamento e la didattica dopo dovuta preparazione. Inoltre la signora lamenta che il piano didattico sia formulato non prima dell'inizio della scuola , ma dopo mesi . Il Preside le risponde che i tempi ministeriali indicano la fine di novembre per tale compito.

La signora Mongardini dichiara che in prima media nella classe di sua figlia 2 anni fa sono stati riconosciuti ben otto casi di dsa, senza alcuna segnalazione in merito dei docenti della primaria.

La Presidente interviene dicendo che è lecito che la scuola prepari i docenti in merito, ma che assista anche i genitori, che spesso in caso di segnalazioni, per poca conoscenza del problema, si sono mostrati increduli e non collaborativi . Continua segnalando al Preside un Progetto di sportello gratuito, tenuto lo scorso anno da professionisti del settore dell'Associazione il Melograno, presso la scuola media di assistenza ai genitori. Invita il Preside a riproporlo, dato che



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

è stato ripresentato dagli stessi anche per quest'anno. Il Preside promette che contatterà immediatamente il professore Sernacchioli e il dottor Cavalieri del Melograno per far partire il progetto, anche prima della delibera del Cdi, date le necessità.

La signora Pizzigallo interviene ponendo all'attenzione del Preside l'argomento valutazioni, sull'adeguatezza della media dei voti come espressione della valutazione. Precisa che nella valutazione dell'alunno che dovrà conseguire la licenza media, si deve tener conto del grado di maturità, non solo sotto il profilo puramente didattico ma anche caratteriale che gli permetta un approccio più maturo alla realtà sociale di cui farà parte nel proseguo dei suoi studi o nella vita professionale.

Il Preside dichiara di ritenere che la media pura e semplice dei voti sia un indicatore inadeguato (un voto alla fine del percorso è più significativo di un voto conseguito all'inizio) e che il voto finale debba comunque essere espressione di un giudizio complessivo che il docente formula (in scienza e coscienza) sulla preparazione dell'alunno, basato ovviamente sulle risultanze oggettive. Conclude dicendo che il voto è dunque espressione sintetica di un giudizio analitico:

6 = "preparazione sufficiente in relazione agli obiettivi prefissati" ; 5 = "preparazione in sufficiente in relazione agli obiettivi prefissati, seppur in maniera non grave"; 4 = "preparazione gravemente insufficiente in relazione agli obiettivi prefissati", ecc.....

La Presidente accenna alla proposta che i genitori del direttivo hanno intenzione di porre all'attenzione dei docenti delle medie riguardo la revisione dei criteri per il voto di accesso all'esame di terza media, di cui il preside è a conoscenza e per la quale lui stesso ha invitato i genitori, in sede di Consiglio di istituto, a portare ai docenti, perché insieme ai loro colleghi ne discutano.

La Presidente dichiara che in sede di interclasse di quarte e quinte si sono rivelati diversi problemi di comportamento scorretto da parte di taluni alunni e chiede al Preside se sia lecito poter pensare che si possano anticipare provvedimenti disciplinari o sospensioni, già nelle ultime classi della primaria, invece di adottarli solo alla secondaria. Infatti, continua, i ragazzi ogni anno anticipano la loro crescita e ormai a 8/9/10 anni sono come gli undicenni/dodicenni di qualche anno fa.

Il Preside afferma che è a conoscenza di questi problemi e che ha già cominciato a lavorare con alcune docenti della primaria in merito, ma che è d'accordo a cambiare le regole per la disciplina, secondo la normativa sull'autonomia scolastica.



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

La signora Mongardini fa presente che ci sono Enti quali la Polizia di Stato, per esempio, che programma incontri gratuiti nelle scuole per parlare ai ragazzi di bullismo e che sarebbe bene che si facessero anche nel nostro Istituto.

Il Preside prende appunti e promette di informarsi in merito.

Il signor Orfino interviene dicendo che il Patto di Corresponsabilità che regola appunto le responsabilità dei genitori in merito al comportamento dei loro figli a scuola, nonostante ci sia nell'Istituto, non è stato sottoposto alla firma dei genitori iscritti al primo anno delle medie.

Il Preside si meraviglia di questo e ritiene che debba essere firmato e approva la proposta della Presidente di portare il Patto di corresponsabilità anche alla primaria, dicendo che l'autonomia scolastica permette che nel nostro Istituto sia fatto.

La signora Mongardini propone al Dirigente di programmare una serie di incontri nella scuola per approfondire gli argomenti di interesse comune tra personale e genitori, che aiutino l'Istituto a crescere. Il Preside si dichiara ben disposto e chiede che il Direttivo del Comitato presenti un programma e una proposta in merito da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Istituto.

La Presidente dichiara che, poiché priorità assoluta per il Comitato è la sicurezza, per la quale nell'ultimo anno, il Direttivo ha dovuto impegnarsi faticosamente e costantemente sia con i responsabili nella scuola che con l'Ente comunale, chiede al Preside come stia procedendo a riguardo.

Il Dirigente conferma il suo impegno in merito, a breve partiranno i corsi informativi per il personale e quelli alla formazione di tutti gli addetti alla sicurezza e saranno fatte presto anche le prove di evacuazione.

La Presidente sollecita poi il Preside, che appena possibile faccia esporre, come da legge, l'organigramma della sicurezza in entrambi i plessi, poiché in quelli attuali ci sono nomi di docenti andati in pensione.

Il signor Catini informa il Preside che l'alt'anno il professor Sernacchioli aveva preparato un resoconto lunghissimo sugli interventi di manutenzione da effettuare nel plesso delle medie dai più semplici ai più complessi e che il Direttivo del Comitato aveva cercato di sensibilizzare in merito il Comune.

Il Preside conferma che i tecnici del Comune sono venuti, più volte, ed hanno effettuato numerosi interventi. Ciononostante vi sono ancora numerose situazioni non risolte in relazione alla sicurezza, quantunque abbondantemente segnalate al Comune.



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

Inoltre lamenta il problema di non avere fondi propri e libertà di gestione e che sia costretto ad aspettare le lungaggini burocratiche degli Enti Pubblici, che comunque dichiarano di avere sempre pochissimi fondi a disposizione .

Tra l'altro anche il cortile della Primaria e l'edificio necessitano di diversi interventi.

Inoltre, invita proprio i genitori e il Comitato, a sostenerlo nel sollecitare il Comune.

La Presidente chiede se i rapporti con l'Ente comunale siano buoni. Il Preside risponde affermativamente.

Continuano gli interventi da parte dei presenti.

E' lamentato il problema di comunicazione alle medie tra scuola e genitori : spesso avvenuta tramite email ai soli genitori di iscritti alle prime, anche per comunicazioni comuni ai genitori di tutte le classi e alcun riferimento nel sito dell'Istituto.

Il Preside osserva che nel caso in cui l'argomento fosse inerente solo alle classi prime poteva essere lecito che l'informativa fosse inviata solo agli interessati.

Si fa notare anche il disagio della cattiva o addirittura mancata comunicazione tra i due plessi (tra la segreteria e le medie in particolare)

Il Preside afferma di esserne a conoscenza e che le cose stiano migliorando.

Viene posta anche la domanda sulla fotocopiatrice che manca alla primaria e che costringe i docenti e rappresentanti dei genitori per loro a usare e pagare copisterie esterne.

Il Preside dichiara che l'Assessore alla Pubblica Istruzione gli ha assicurato, proprio quella mattina, una nuova fotocopiatrice a breve.

E' sollevato, infine, il problema di poca pulizia del plesso della primaria soprattutto nella palestra e alcune aule, ma il Preside dichiara di non sapere nulla in merito e promette di informarsi.

Alle 18:00 il Preside, salutato e ringraziato dai presenti, lascia l'assemblea perché siano proseguiti i lavori del Comitato, secondo odg.

Secondo punto all'odg:

- **Resoconto delle Attività del Comitato e Rendiconto di Cassa**



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

La Presidente riprende ciò che il Preside aveva detto e dice che il Comitato è un organo previsto dai decreti delegati .

Racconta le ragioni per le quali si è costituito a Bracciano un Comitato.

Nel dicembre del 2013 l'Istituto ebbe un'ispezione da parte della Commissione Valutazione e Miglioramento del Ministero.

Durante l'incontro riservato con i genitori le Commissarie, preso atto delle lamentele dei genitori sulla mancanza di ascolto da parte dei Reggenti e dei loro collaboratori riguardo problemi importanti, quali la sicurezza o la comunicazione e la trasparenza, invitarono a costituire un Comitato, legittimato dalla legge scolastica e con la possibilità di portare una voce autorevole, comune e allargata.

La stessa Preside Reggente F. Borzillo, non ha avuto nulla in contrario alla Costituzione del Comitato , ha dapprima visionato, modificato e avallato l'attuale Statuto e poi il 29 gennaio 2014 in Assemblea Plenaria, molto partecipata dei rappresentanti e di genitori dell'Istituto interessati, ne ha decretato la costituzione.

Il Comitato in 5 mesi prima della fine dell'anno scolastico e anche durante l'estate, si è sempre mobilitato , rispettando le parti in causa e sempre con l'autorizzazione della Preside Borzillo: anche la raccolta firme per avere un Dirigente Scolastico Titolare è stata avallata dalla Preside, anche se non autorizzò la raccolta dentro la scuola.

La signora Colletta chiede alla Presidente una spiegazione sul significato di Reggente e Titolare, sulla raccolta firme e sulla richiesta alle Autorità.

La Presidente spiega che la Tittoni aveva avuto , dopo il pensionamento dell'ultima Preside titolare Bernardi, 2 reggenti, in 4 anni, cioè Dirigenti titolari di altri Istituti, di altri comuni, a cui era stato affidato dall'Usr Lazio anche il nostro.

Anche, dopo il dimensionamento nel 2012, in cui la scuola media San Giovanni Bosco e la Tittoni furono accorpate nel Comprensivo odierno, l'Istituto ha contato addirittura 3 reggenti in due anni. I Reggenti venivano a Bracciano una volta alla settimana o addirittura ogni due settimane, affidavano tutto ai loro collaboratori.

I collaboratori sono docenti, non preparati alle funzioni dirigenziali, oberati di lavoro e mai super partes, soprattutto, nei riguardi dei genitori, quando hanno avuto problemi, con i docenti dell'Istituto, loro colleghi.



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

L'obiettivo raggiunto dal Direttivo del Comitato è stato sensibilizzare sia i genitori dell'Istituto che l'intera Comunità Scolastica (docenti e personale ata) sul fatto che i problemi della scuola erano soprattutto dovuti all'assenza di una guida costante e presente.

"E' stato faticoso raccogliere le firme, continua la Presidente, anche perché fatto nelle ultime due settimane di scuola, fuori dei due plessi, con banchetti in piazza Dante e via Armellini e fuori i cancelli delle medie o nei bar di fronte". Ma, alla fine, si sono raccolte 475 firme e il risultato è stato più che ottimo.

Poi il tutto è stato spedito al Presidente del Consiglio, al Ministro della Pubblica Istruzione, al Ministro del Bilancio e al Direttore del Ufficio scolastico Regionale.

Il Preside è arrivato, assunto tra i vincitori di concorso del 2011, proprio come noi chiedevamo."

La Presidente continua nell'elenco delle attività fatte come la proposta e la formulazione del bando per la foto di classe, andata a buon fine.

Altre proposte sono ancora in ballo, come quella di usare per l'allontanamento dei piccioni dal cortile della primaria dei falchi, con una preventivo e una proposta, richiesta e portata dal Centro Volo Rapaci di Trevignano, ma purtroppo non finanziata dal Comune per mancanza di fondi.

Altra proposta del Direttivo, all'Ente Comunale, è stata quella di rimodulare le tariffe di mensa e trasporto scolastico a seconda del reddito e il numero dei figli, ed effettuare il pagamento, tramite carte magnetiche prepagate, almeno per la mensa, per il numero dei pasti effettivamente consumati.

A tal proposito, la Presidente riferisce che il nuovo Assessore M. Negretti alle Politiche Scolastiche l'ha autorizzata a dire all'assemblea che già era stato fatto un incontro con una ditta che fornisce carte prepagate e in prospettiva di formulare il nuovo bando di Capitolato Mensa, c'è la volontà da parte del Comune di utilizzarle.

Mentre per quanto riguarda i modelli Isee per diversificare la quota da pagare, il Comune attende la variazione che il Governo sta effettuando sui modelli, per valutare l'ipotesi di utilizzarli per il servizio mensa e trasporto.

Il signor Orfino interviene dicendo che il Comune, nel caso in cui non avvenisse il pagamento, non possa negare il pasto agli alunni.

La Presidente risponde dicendo che sui minori non è concesso limitare i servizi, ma il Comune doveva prodigarsi per evitare evasioni. Comunica che coloro che non possono pagare sono



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

esentati effettivamente dal pagamento, mentre sembra siano stati numerosi coloro che hanno dichiarato il falso sui modelli Isee , poi segnalati alla Guardia di Finanza.

Afferma che il compito del Comitato non è quello di dire al Comune come farsi pagare o perseguire gli evasori, ma quello solo di portare proposte fattibili e seguirne il loro corso.

Per quanto riguarda il rendiconto delle spese, la Presidente dichiara che in sede di prima riunione, quella di costituzione del Comitato, fu deciso che non si dovevano chiedere soldi ai genitori o ai rappresentanti per costituire un fondo cassa.

Alla prima riunione del Direttivo fu deciso che fosse essenziale che il Comitato per raggiungere i genitori e soprattutto in mancanza di un sito efficiente della scuola, ne aprisse uno proprio, inclusa una email e una pagina fb . Quest'ultima, fu deciso che fosse pubblica ma non con la possibilità per i singoli di postare nulla, ma solo scrivere commenti, per evitare problemi noti che fb produce .

Su proposta della Presidente stessa, fu deciso in quel Direttivo di trovare i fondi, contattando tutti i genitori proprietari di attività commerciali o aziende, chiedere un contributo volontario annuale dando in cambio sul sito del Comitato visione e contatto link al loro logo e promozione delle loro attività.

La raccolta è andata benissimo e il Direttivo con quei contributi è riuscita a coprire i costi del sito, l'aggiornamento, stampe di locandine, manifesti, spese postali.

Interviene il signor Di Giuseppe tesoriere del Comitato, che conferma che il bilancio è in attivo di 38 euro.

La Presidente si mette a disposizione dell'Assemblea per eventuali domande o richieste.

Il signor Pierangelini lamenta che il Comitato non abbia mai informato i genitori sull'entrata di diritto dei rappresentanti e che non abbia considerato la possibilità che un rappresentante non ne voglia farne parte.

La Presidente , affermando che il Comitato ha un sito e una pagina fb ed è visibile e contattabile da più di un anno, ricorda al signor Pierangelini che il giorno in cui ci sono state le elezioni dei Rappresentanti nella busta dei documenti c'era pure una lettera del Preside in cui elencava ai candidati ed eletti i compiti dei rappresentanti.

Proprio nei primi punti il Preside scriveva: " il Rappresentante ha il dovere di presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto)".



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

La Presidente poi chiede al signor Pierangelini , la ragione per la quale non abbia posto questa domanda direttamente al Preside. Il signor Pierangelini non replica.

Nessun altro dei presenti chiede di parlare .

La Presidente prima di proseguire con l'odg, legge dallo **statuto all'art. 3**

punto a): All'inizio dell'anno scolastico il Comitato, per garantire la continuità delle sue funzioni, dovrà eleggere tra i suoi componenti: Presidente, vice, segretario, tesoriere e Consiglio Direttivo

punto B): Si procederà ad elezione, con votazione segreta, per la quale non è ammessa delega.

Quindi la Presidente precisa che coloro che sono stati delegati alla partecipazione, possono esprimere il proprio voto da delegato solo su proposte di programmazione del Comitato, ma non sull'elezione delle cariche.

Punto 3 dell'odg:

- **Obiettivi e proposte a.s. 2014-2015**

La Presidente informa l'assemblea della proposta formulata da porre all'attenzione dei docenti delle medie per **rivedere i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'esame di terza media**, di cui il Dirigente conosce i contenuti e inviata, già, per e-mail a tutti i rappresentanti di terza .

Il signor Pierangelini interviene dicendo che in sede di Consiglio di Istituto un docente aveva affermato che un genitore non possa intromettersi nella didattica e che, questa, fosse anche la sua opinione personale.

La Presidente replica dicendo al signor Pierangelini, che, in quel Consiglio di Istituto, invece è stato verbalizzata la risposta del Preside, a tale obiezione, in cui diceva, chiaramente, che i genitori avevano il diritto di proporre e portare proposte (inclusa questa) ai docenti, tramite i rappresentanti di classe ai coordinatori di classe .

La Presidente continua che i genitori, non si fanno maestri ma chiedono ai docenti, semplicemente, di valutare la possibilità di mettersi ad un tavolo e rivedere i criteri o per lo meno di dare ai genitori delle spiegazioni riguardo delle perplessità avute, a seguito dell'esperienza con i figli maggiori già licenziati. L'ultima parola rimane comunque ai Docenti nel Collegio.

Qualcuno invita la Presidente a passare al punto 5 dell'odg sul rinnovo delle cariche per il protrarsi della seduta.



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

La Presidente invita i rappresentanti delle terze medie a fermarsi dopo per avere chiarimenti e concordare insieme il da farsi.

Si passa al quinto punto dell'odg:

- **Rinnovo cariche a.s. 2014-2015**

La Presidente dichiara che trova lecito prima di raccogliere le adesioni dei partecipanti al **Direttivo** di chiedere la disponibilità a ricandidarsi dei membri dello scorso anno, che hanno lavorato bene insieme.

Si mette agli atti che i signori Vocino, Guerriero e Perissi non si ricandidano, la signora Enea è assente, e annunciano di ricandidarsi: **de Michele, Capasso, Di Giuseppe, Mongardini, Mulas e Catini.**

La Presidente chiede all'assemblea se ci siano nuovi candidati e si propongono: **Messeca, Pizzigallo e Colletta.**

La Presidente chiede alla signora Capasso, segretario di contare i presenti e si verbalizzano presenti 25.

Secondo l'art. 8 b) dello Statuto : le decisioni sono adottate con il voto della metà più uno dei presenti: 25 votanti sono esattamente la metà + 1 degli iniziali 48 dell'Assemblea e quindi si può procedere alle nomine.

Si comincia con la carica di tesoriere: l'unico candidato è il **tesoriere** uscente il signor **Di Giuseppe** che quindi viene riconfermato, senza obiezione alcuna.

Per la carica di segretario si candida soltanto l'attuale **segretario** la signora **Capasso**, che viene riconfermata, senza obiezione alcuna.

Per la carica di Presidente, si ricandida la signora de Michele e si propone la signora Messeca.

La Presidente chiede all'assemblea se vuole procedere ad elezione per alzata di mano o a scrutinio segreto come previsto dallo statuto. Non avendo ottenuto l'unanimità per l'alzata di mano , la Presidente invita la signora Capasso, segretario, di preparare l'occorrente per la votazione.

Si raccolgono i voti in una scatola e si procede alla sua apertura e alla lettura dei voti da parte del segretario.

La signora de Michele ottiene 17 voti, la signora Messeca 8 voti, nessuna scheda nulla e nessuna scheda bianca.



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

Viene riconfermata e nominata **Presidente** la signora **Luigia de Michele**, a maggioranza assoluta (art. 3 punto d dello Statuto).

La signora Russo propone che si affidi la carica di Vice Presidente alla signora Messeca.

Così la Presidente chiede alla signora Messeca se sia disponibile ad assumere la carica di Vice Presidente.

La signora Messeca dichiara la sua indisponibilità ad essere Vice Presidente e anche a rimanere nel Direttivo, affermando che la sua unica intenzione era quella di essere eletta Presidente del Comitato o niente.

La Presidente dichiara **uscita dal Direttivo la signora Messeca** e chiede a coloro del Direttivo che non abbiano cariche di proporsi come Vice.

L'unica a proporsi è la signora **Mulas**, che viene nominata **Vice Presidente**, senza obiezioni.

Prima di chiudere la seduta viene distribuito un **questionario**, anonimo, sul Comitato Genitori ai presenti.

I fogli compilati sono posti in due contenitori differenziati per i due plessi e che, su autorizzazione già data dal Preside, saranno posti vicino la postazione dei collaboratori scolastici, in modo da raccogliere le risposte anche di coloro che sono assenti.

Si trattengono in aula solo i rappresentanti delle terze medie e i genitori interessati ad avere ulteriori delucidazioni riguardo il voto di ammissione all'esame.

La Presidente precisa che la **proposta della revisione dei criteri per il voto di ammissione all'esame di terza media** è stata formulata dopo l'esperienza passata di alcuni genitori e uno studio fatto sulla teoria del Prof. Govi pubblicata su Orizzonte Scuola e i metodi applicati di alcuni Istituti, dalla visione dei loro siti internet.

Si precisa che la proposta è formulata facendo il paragone tra il metodo adottato dal nostro Istituto e quello Govi, evidenziando un trattamento diverso e meno gratificante nel nostro Istituto per l'alunno che sembrerebbe più meritevole.

E' evidente che il metodo attuale dell'Istituto è basato su un semplice e facile calcolo, mentre l'altro merita più impegno e tempo.

I genitori, con molto rispetto e coscienti che la didattica sia competenza esclusiva dei docenti, chiedono loro solo un chiarimento e disponibilità a studiare un metodo diverso nel caso in cui valutassero vere le perplessità dei genitori, anche confortati dall'incoraggiamento del Preside.



via Principe di Napoli, 51 Bracciano

La signora Mongardini porta a conoscenza dei presenti che già la Professoressa Pappalardo coordinatrice della III A ha letto il documento e ha dichiarato di volerne parlare.

La signora Guerriero, rappresentante della III I, invece, replica di averne parlato, senza però lasciarne copia scritta, con un docente della sua classe, di cui non fa il nome, che invece si è dichiarata indisponibile alla revisione degli attuali criteri.

La Presidente precisa che sia normale non avere la totalità dei consensi e che comunque, provare non costa nulla, al massimo si rimane come si è adesso, ma almeno si è dimostrata attenzione all'argomento da parte dei docenti.

La Presidente chiude la riunione alle 19:30 e ringrazia la collaboratrice scolastica Emma, per aver prolungato il suo orario di lavoro.

Bracciano, 20 novembre 2014

Il segretario

Elise Capasso

Il Presidente

Luigia de Michele

Verbale preventivamente visionato dal Dirigente Scolastico, pubblicato sul sito e la pagina fb del Comitato Genitori Ics Bracciano, esposto sulle bacheche dei genitori in entrambi i plessi e inviato ai membri del Comitato tramite email della mailing list del Comitato.

Allegato n.1 Resoconto delle attività a.s. 2013-2014

Allegato n. 2 Rendiconto scelte entrate e uscite a.s.. 2013-2014

Allegato n. 3 Proposta ai docenti revisione criteri di assegnazione voto di accesso esame di licenza media.

**ISTITUTO COMPRENSIVO
BRACCIANO
COMITATO GENITORI**